

Output di progetto 1: Griglia dei livelli

La Griglia dei Livelli fornisce una descrizione delle abilità sviluppate durante il volontariato in rapporto ai livelli che vanno dal due al cinque del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF).

Per l'elaborazione di questa griglia dei livelli, il consorzio ha utilizzato l'analisi dei Quadri Nazionali dei Titoli (NQFs) in relazione gli uni con gli altri e il Quadro Europeo delle Qualificazioni come base di partenza. In aggiunta, il consorzio ha tenuto in considerazione anche il quadro delle competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento permanente adottato dalla Commissione Europea (<http://eurlex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:32006H0962>) e il modello tratto dallo studio di Rego, Zózimo e Correia ("As competências profissionais geradas pelo voluntariado", 2014) per lo sviluppo di questo documento.

Quattro argomenti hanno avuto importanza cruciale per la stesura:

- (1) Il campo del volontariato in sé: nel Quadro Europeo delle Qualificazioni viene utilizzata la voce "ambito di lavoro"/ "ambito di studio". All'interno di questo modello, il lavoro di volontariato può essere descritto come facente parte dell'ambito di lavoro. Data questa premessa, la categoria "conoscenza" potrebbe essere, ad esempio, una conoscenza fattuale negli ambiti del volontariato in un dato paese.
- (2) L'identificazione dei livelli: il Quadro Europeo delle Qualificazioni e anche la maggior parte dei Quadri Nazionali dei Titoli analizzati presuppongono (l'esistenza di) 8 livelli. Il progetto si concentra sui livelli intermedi (dal 2° al 5°) perché il lavoro volontario non può essere – secondo il consorzio – equiparato (nella maggior parte dei casi) all'istruzione superiore (livelli 6-8) ed è spesso superiore rispetto alle competenze basilari (primo livello).
- (3) La correlazione tra il Quadro Europeo delle Qualificazioni e i quadri nazionali dei titoli: un denominatore comune all'interno dei quadri nazionali è la distinzione tra conoscenza, abilità, e competenze o attitudini. Queste categorie così distinte sono state trovate anche nel Quadro Europeo e sono state quindi trasferite in questo modello.
- (4) L'inclusione del modello realizzato da Rego, Zózimo e Correia (2014) e le competenze trasversali per l'apprendimento permanente: ci sono tre categorie principali che sono state distinte all'interno del modello nel seguente modo: (i) capacità individuali, (ii) abilità di leadership, (iii) capacità relazionali. Le conoscenze e le abilità di questo modello sono equiparabili alle competenze trasversali per l'apprendimento permanente. Una combinazione di tutte queste conoscenze, abilità e competenze ha influenzato la realizzazione del progetto pilota, che mira a concentrarsi su abilità personali, relazionali e di autoregolazione.

Livello 2		
<p>Possedere le competenze necessarie a soddisfare professionalmente i requisiti di base all'interno di un settore chiaro e stabilmente strutturato di volontariato. L'espletazione degli incarichi avviene principalmente sotto supervisione.</p>		
Conoscenze	Capacità	Competenze/ Attitudine
<p>Possedere conoscenze di base sui processi di comunicazione e profili (informazione, negoziazione, motivazione, conflitto o cooperazione) con differenti target nel campo del volontariato.</p> <p>Riconoscere il contesto (soggetti influenti) e le delimitazioni (inquadramento giuridico, ruoli, prospettive) del volontariato.</p> <p>Possedere conoscenze di base sull'avvio e la gestione dei processi di comunicazione interna.</p> <p>Identificare gli strumenti di gestione e di miglioramento continuo.</p> <p>Possedere informazioni di base sulle condizioni etiche e culturali nel volontariato.</p>	<p>Essere in grado di usare strumenti basilari per comunicare nel lavoro di volontariato. Essere in grado di rapportarsi a semplici incarichi di prova sotto supervisione.</p> <p>Essere in grado di comprendere e applicare l'auto-disciplina quando si affrontano missioni legate al volontariato</p> <p>Essere in grado di usare le funzionalità basilari degli strumenti tecnologici di supporto alle attività quotidiane nel campo del volontariato.</p> <p>Essere in grado di notare semplici valori del volontariato (ad es. accettazione degli altri) all'interno delle attività quotidiane.</p>	<p>Riconoscere l'importanza della resilienza nel reagire positivamente alle avversità o nel trasformarle in opportunità.</p> <p>Comprendere la capacità di monitorare la qualità del proprio lavoro.</p>

Livello 3		
<p>Possedere le competenze necessarie a soddisfare a livello professionale i requisiti generali all'interno di un contesto strutturato di volontariato. L'espletazione degli incarichi avviene sia sotto osservazione che con piccoli margini di responsabilità.</p>		
Conoscenze	Capacità	Competenze/ Attitudini
<p>Possedere conoscenze generali sui processi di comunicazione e profili (informazione, negoziazione, motivazione, conflitto o cooperazione) con differenti target nel campo del volontariato.</p> <p>Conoscere il contesto (soggetti influenti) e le delimitazioni (inquadramento giuridico, ruoli, prospettive) del volontariato.</p> <p>Possedere una conoscenza generale sull'avvio e la gestione dei processi di comunicazione interna.</p> <p>Conoscere gli strumenti di gestione e di miglioramento continuo.</p> <p>Possedere informazioni generali sulle condizioni etiche e culturali nel volontariato.</p>	<p>Essere in grado di usare svariati strumenti per comunicare nel lavoro di volontariato.</p> <p>Essere in grado di affrontare nuove sfide per lo più sotto supervisione.</p> <p>Essere in grado di mettere in atto e migliorare l'auto-disciplina sotto supervisione quando si affrontano missioni legate al volontariato.</p> <p>Essere in grado di usare differenti funzionalità degli strumenti tecnologici di supporto alle attività quotidiane nel campo del volontariato.</p> <p>Essere in grado di descrivere e notare valori generali relativi al volontariato all'interno delle attività quotidiane.</p>	<p>Comprendere l'importanza delle attività di gestione e leadership nel settore del volontariato, il che significa coordinare piccoli incarichi di attività, di gruppo e di programmazione.</p> <p>Capacità di supporto valutare il proprio sviluppo e quello degli altri e dare un (auto)feedback per successivi progressi.</p> <p>Capacità di supporto della resilienza nel reagire positivamente alle avversità o nel trasformarle in opportunità.</p> <p>Capacità di supporto nel monitorare la qualità del proprio lavoro.</p> <p>Riconoscere l'importanza del mantenere informati i soggetti influenti e sapere a chi di loro rivolgersi, per svolgere ogni attività.</p> <p>Sviluppare un senso di identità culturale.</p> <p>Vivere l'approccio dell'apprendimento permanente.</p>

Livello 4		
<i>Possedere le competenze necessarie a soddisfare a livello professionale determinati requisiti all'interno di un contesto ampio di volontariato. L'espletazione degli incarichi avviene per lo più da soli e con responsabilità.</i>		
Conoscenze	Capacità	Competenze/ Attitudini
<p>Possedere conoscenze approfondite sui processi di comunicazione e profili (informazione, negoziazione, motivazione, conflitto o cooperazione) con differenti target nel campo del volontariato.</p> <p>Comprendere il contesto (soggetti influenti) e le delimitazioni (inquadramento giuridico, ruoli, prospettive) del volontariato.</p> <p>Possedere una conoscenza approfondita delle modalità di avvio e gestione dei processi di comunicazione interna.</p> <p>Avere un'idea chiara degli strumenti di gestione e di miglioramento continuo.</p> <p>Possedere informazioni approfondite sulle condizioni etiche e culturali nel volontariato.</p>	<p>Essere in grado di utilizzare strumenti diversi e complessi per comunicare nel lavoro di volontariato.</p> <p>Essere in grado di affrontare nuove sfide per lo più da soli.</p> <p>Essere in grado di migliorare l'auto-disciplina nell'affrontare incarichi di volontariato.</p> <p>Essere in grado di gestire strumenti tecnologici avanzati per la risoluzione di problemi specifici nel campo del volontariato.</p> <p>Essere in grado di descrivere e notare valori legati al volontariato all'interno di più ampi contesti di volontariato.</p>	<p>Capacità di supporto nella gestione e leadership delle attività nel settore del volontariato, che significa coordinare piccoli incarichi di attività, di gruppo e di programmazione.</p> <p>Capacità di valutare il proprio sviluppo e quello degli altri e dare un (auto)feedback per successivi progressi.</p> <p>Capacità di resilienza nel reagire positivamente alle avversità o nel trasformarle in opportunità e partecipare attivamente al cambiamento.</p> <p>Capacità di monitorare la qualità del tuo lavoro.</p> <p>Preoccuparsi di mantenere informati i soggetti influenti e sapere a chi di loro rivolgersi per ognuna delle attività.</p> <p>Prendere parte attiva nella vita culturale e nello scambio.</p> <p>Sviluppare un modo di vivere l'idea della strategia di apprendimento permanente.</p>

Livello 5		
<i>Possedere le competenze necessarie a superare in maniera professionale le sfide all'interno di un contesto di volontariato dinamico e non strutturato. L'espletazione degli incarichi avviene da soli ed esercitando ruoli di responsabilità e supervisione.</i>		
Conoscenze	Abilità	Competenze/ Attitudini
<p>Possedere una conoscenza completa dei processi di comunicazione e profili (informazione, negoziazione, motivazione, conflitto o cooperazione) con differenti target nel campo del volontariato.</p> <p>Possedere una conoscenza accurata del contesto (soggetti influenti) e delle delimitazioni (inquadramento giuridico, ruoli, prospettive) del volontariato.</p> <p>Possedere una conoscenza completa sulle modalità di avvio e gestione dei processi di comunicazione interna.</p> <p>Possedere una conoscenza accurata degli strumenti di gestione e di miglioramento continuo.</p> <p>Possedere informazioni complete</p>	<p>Essere in grado di usare strumenti multipli per comunicare nel lavoro di volontariato.</p> <p>Essere in grado di affrontare nuove sfide per lo più da soli e gestendo gli altri volontari.</p> <p>Essere in grado di migliorare l'auto-disciplina e insegnare agli altri quando dedicarsi a compiti di volontariato.</p> <p>Essere in grado di gestire e migliorare strumenti tecnologici avanzati nell'ambito del volontariato.</p> <p>Essere in grado di rilevare valori di volontariato adeguati in determinate situazioni in contesti di volontariato ed essere in grado di fungere da esempio per altri volontari.</p>	<p>Mettere in atto attività di gestione e leadership nel settore del volontariato, il che significa avviare e coordinare incarichi di attività, di gruppo, di programmazione e di delega.</p> <p>Valutare lo sviluppo proprio e degli altri e dare un (auto)feedback per i successivi progressi.</p> <p>Avere una forte resilienza nel reagire positivamente alle avversità o nel trasformarle in opportunità e promuovere il cambiamento.</p> <p>Monitorare la qualità del proprio lavoro e di quello degli altri.</p> <p>Mantenere informati i soggetti influenti e sapere a chi di loro rivolgersi per ognuna delle attività.</p> <p>Prendere parte alla vita culturale, rispettare le altre culture ed esprimere la propria in maniera</p>

<p>sulle condizioni etiche e culturali nel volontariato. Conoscere i metodi di apprendimento nel contesto del volontariato.</p>		<p>creativa. Vivere all'apprendimento creativo e proporlo agli altri. l'approccio costante e</p>
---	--	--